



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data come da protocollo

DETERMINA DI APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE
(art. 106 comma 1 lett. c e 7 D.Lgs 50/2016)

Affidamento dei lavori volti alla realizzazione dell'intervento di razionalizzazione della Caserma Dorica, sede della Guardia di Finanza di Ancona, attraverso la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi, previa bonifica bellica sistematica terrestre del sito (Immobile ANB0706)

CIG 8536451636 CUP G37E15000120001

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agencia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023,

VISTI

- il vigente Statuto dell'Agencia del Demanio;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", la L.11/09/2020 n. 120, così come modificata dal D.lgs 77/2021;
- la determina prot. n. 2016/8260/DRM del 15/11/2016 con cui è stato nominato RUP della procedura l'ing. Tiziano Pelonara;

PREMESSO CHE

- in data 07/07/2021, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori volti alla realizzazione dell'intervento di razionalizzazione della Caserma Dorica, sede della Guardia di Finanza di Ancona, attraverso la costruzione di



un nuovo corpo di fabbrica da adibire a servizi, previa bonifica bellica sistematica terrestre del sito, è stato stipulato il contratto prot. 2021/5806/DRM del 07/07/2021, tra la Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio (di seguito, "DR Marche" oppure la "Stazione Appaltante") e l'operatore economico aggiudicatario R.T.I. SERRHOUSE S.R.L.S. di Torino all'importo pari ad € 1.254.870,25 di cui € 1.237.810,02 oltre IVA 10% per lavori ed € 17.060,23 oltre IVA 22% per servizi di bonifica bellica, in ragione del ribasso offerto in sede di gara (30,18%), tempo esecuzione lavori pari a giorni 327 (di seguito, anche il "Contratto primario");

- con verbale di consegna parziale prot. 6751 del 05/08/2021, è stato dato avvio, a partire dal 05/08/2021, alle operazioni preliminari di bonifica bellica preventiva dell'area oggetto di intervento, come da progetto esecutivo approvato;
- con Ordine di servizio n. 2 del 12/10/2022 assunto al prot. 8612 del 19/10/2022, eseguite e concluse le fasi di valutazione della riutilizzabilità in situ dei materiali di scavo, è stato disposto il riavvio del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre e con esso delle attività di scavo e di gestione dei relativi materiali tenendo conto che i prezzi con cui verranno compensate le lavorazioni di scavo saranno quelli dell'offerta pervenuta con pec del 07/10/2022 e riscontrati con nota della DL del 08/10/2022 inviata via pec il 09/10/2022;
- con Ordine di servizio n. 3 del 21/10/2022, tenuto conto che durante il corso degli scavi per la bonifica bellica sistematica terrestre alla quota di circa -1,70 ml dal piano di campagna si sono rinvenuti terreni che per colorazione e odore potrebbero essere contaminati, considerato pertanto che prima di procedere con qualsiasi altra attività di cantiere è necessario acquisire una caratterizzazione di tali terreni con l'individuazione delle eventuali contaminazioni e dei livelli della stessa, si è disposto che l'appaltatore esegua un prelievo di campioni per ogni saggio profondo effettuato (tre in totale) e faccia eseguire ad un laboratorio certificato il campionamento di tali materiali per l'individuazione di eventuali agenti inquinanti e del livello di contaminazione;
- con Ordine di servizio n. 5 del 20/01/2023, assunto al prot. 450 del 23/01/2023, tenuto conto che:
 - o le attività di scavo sono procedute fino alla quota di circa ml -2,80 dal piano finito del piazzale interessato dall'edificazione del nuovo fabbricato;
 - o tale quota è di poco superiore alla quota della falda in sito;
 - o le rilevazioni effettuate dalla ditta incaricata della bonifica bellica (subappaltatore Bord srl) continuano a segnalare la presenza diffusa di elementi metallici nel sottosuolo e che pertanto non è possibile eseguire la bonifica attraverso le trivellazioni puntuali sulla maglia geometrica prevista in fase di progetto;
 - o al momento, vista la presenza della falda, proseguire nello scavo esteso all'intera superficie di bonifica costituirebbe un'operazione tecnicamente complessa ed estremamente costosa, tenuto conto della necessità di predisporre opere di contenimento dei fronti di cavo e di emungimento delle acque di falda;

acquisita la relazione e l'offerta economica della ditta Bord s.r.l. per ulteriori indagini geofisiche per l'introspezione dei terreni presenti nell'area di intervento e finalizzate a contestualizzare, ridurre o mappare il rischio bellico residuale a punti o porzione di area

specifiche georeferenziate, si è disposto che l'appaltatore, esegua, attraverso ditta specializzata, una prova geofisica elettromagnetometrica sui terreni interessati dalla bonifica bellica, al fine di definire la natura degli elementi presenti nel terreno che possono essere associati ad ordigni bellici e circoscrivere il più possibile l'area di scavo allo stretto necessario per la bonifica degli stessi;

- con Ordine di servizio n. 6 del 14/03/2023, acquisito al prot. 2491 del 15/03/2023, tenuto conto che:
 - o la profondità di scavo raggiunta rappresenta circa la quota superiore della falda presente in situ e quindi non è più possibile procedere con uno scavo uniforme del terreno secondo le previsioni del progetto esecutivo;
 - o per quanto sopra, al fine di ridurre i rischi legati alla possibile presenza di ordigni bellici inesplosi, si è ritenuto opportuno procedere con indagini geofisiche magnetometriche fino alla profondità di circa ml 6 dall'attuale piano di scavo;
 - o la suddetta campagna di indagine ha dato esito per n. 6 punti per i quali sono state riscontrate anomalie elettromagnetiche ad alta intensità associabili a possibili elementi di natura metallica compatibili per dimensioni e caratteristiche con ordigni bellici;
 - o la bonifica di tali anomalie è possibile solo attraverso scavi puntuali che, vista la presenza della falda, necessitano anche di aggettamento dell'acqua che si raccoglierà sul fondo dello scavo;
 - o la presenza del terreno limo argilloso sul fondo dello scavo e l'acqua affiorante sopra lo stesso richiedono la realizzazione di uno strato solido e drenante su cui operare con mezzi meccanici, esteso a tutta l'area di scavo;
 - o una volta eseguita la bonifica bellica dei sei punti individuati dalle indagini, sarà necessario procedere con il rinterro dello scavo fino alla quota di imposta delle fondazioni del nuovo edificio da realizzare ed oggetto dell'appalto dei lavori;

considerata pertanto la necessità di procedere al completamento delle opere di bonifica bellica e al rinterro dello scavo e visto il verbale di concordamento Nuovi Prezzi 2 del 07/03/2023, firmato dal DL dall'impresa appaltatrice e dal RUP, con il quale vengono concordati i prezzi delle lavorazioni non previste dal progetto appaltato e dal verbale di concordamento NP1, si è disposto il riavvio del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre e con esso delle attività di scavo e bonifica puntuale dei punti individuati dall'indagine geofisica elettromagnetometrica per i quali sono state riscontrate anomalie ad alta intensità associabili a possibili elementi di natura metallica, con il successivo rinterro dello sbancamento eseguito fino alla quota di imposta delle fondazioni del fabbricato da realizzare;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 commi 1 lett. c e 7 nonché dell'art 8 del DM 49/2018, il Direttore dei Lavori ha fatto pervenire con prot. 5581 del 20/06/2023 una perizia di variante suppletiva, con relativi allegati, inerente il servizio di bonifica bellica preventiva per un importo netto contrattuale aggiuntivo di **€ 412.462,83** (Euro

quattrocentododicimilaquattrocentosessantadue/83) che eleva l'importo del contratto ad **€ 1.667.333,08** (Euro un milione seicentosessantasettemilatrecentotrentatre/08), la cui necessità è scaturita dalle circostanze emerse nel corso dell'esecuzione della bonifica bellica preventiva del sito;

- non si è ritenuto necessario sottoporre la perizia all'approvazione degli enti competenti in quanto trattasi di modifiche non sostanziali e comunque inerenti opere di bonifica;

RILEVATO CHE

- il RUP, con nota prot. n. 2023/6435/DRM del 12/07/2023, ha trasmesso la relazione di ammissibilità della suddetta variante, con approvazione direttoriale, proponendo di determinare la modifica del contratto ex art. 106 comma 1 lett. c e 7 D.Lgs 50/2016 per l'importo aggiuntivo di € 412.462,83 (Euro quattrocentododicimilaquattrocento sessantadue/83), IVA esclusa, al netto del ribasso d'asta, che corrisponde al 32,87% dell'importo appaltato, ovvero € 1.254.870,25, IVA esclusa, ad espletamento delle attività, accettate dall'Operatore Economico, di cui agli Ordini di servizio citati in premessa;
- sono rispettate le condizioni previste dal combinato disposto del citato dettato normativo, ovvero l'aumento dell'importo dell'appalto è contenuto nel 50% del valore del contratto di appalto, non viene alterata la natura generale del contratto e la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice.

Preso atto delle premesse specificate in narrativa, che si intendono integralmente richiamate, costituendo parte integrante e sostanziale del dispositivo,

DETERMINA

1. di approvare la perizia di variante in corso d'opera prot. 2023/5581/DRM del 20/06/2023 con pedissequi allegati relativa ai servizi supplementari di bonifica sistematica terrestre nell'ambito dei lavori in epigrafe, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, seppur non materialmente allegata;
2. di dare atto che il corrispettivo aggiuntivo per le predette prestazioni suppletive è di € 412.462,83 pari al 32,87% dell'importo del contratto originario;
3. di procedere alla stipula del relativo atto per la contrattualizzazione della variante in corso d'opera con il contraente originario, ricorrendo i presupposti di cui al combinato disposto ex art. 106 comma 1 lett. c e 7 D.Lgs 50/2016;
4. di dare atto che, poiché le lavorazioni oggetto della variante proposta intervengono in fase di consegna parziale inerente il solo servizio di bonifica bellica e sono propedeutiche alla consegna definitiva delle opere, la durata complessiva dei lavori contrattualmente stabilita risulta invariata;
5. di dare atto che la spesa aggiuntiva trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo, il cui importo complessivo pari ad € 2.232.721,41 è stato finanziato con somme del capitolo di spesa 7754, con l'approvazione del Piano Investimenti 2020-2022 (rif. nota Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo prot. 16276 del 26/10/2020);
6. di dare mandato al RUP di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti;

7. di procedere con gli adempimenti di cui al D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Cristina Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2023.08.08 10:46:08
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits